



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 68 del 14/01/2020

Classifica: 010.16.130

Anno 2020

(7126140)

<i>Oggetto</i>	COMUNICAZIONE DI EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE DANNEGGIATA DAL MOVIMENTO FRANOSO SULLA SP 130 AL KM 7+200, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001. MODIFICA ATTO DIRIGENZIALE N. 3581/2019. DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA. EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 22 DEL DPR N. 327/2001. REP.21904.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI
<i>Riferimento PEG</i>	26
<i>Resp. del Proc.</i>	FRANCESCO TAITI
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI

PROANG00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- la Città Metropolitana è competente a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di competenza;
- oggetto dell'intervento è il ripristino della sede stradale della S.P. 130, per un tratto di circa 100 m intorno al km 7+200, nel comune di Sesto Fiorentino;
- il tratto di cui sopra risulta solcato da lesioni causate da un movimento franoso, riattivazione di una paleofrana che si ritiene sia avvenuta nella porzione più superficiale, completamente alterata, del substrato costituito dalla Formazione di Monte Morello a seguito di un abbondante afflusso di acque superficiali e meteoriche che, non adeguatamente regimate, hanno

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 68 del 14/01/2020

saturato il terreno determinandone un sensibile aumento del peso e il decadimento delle proprietà geomeccaniche;

DATO ATTO il progetto per il ripristino della sede stradale della S.P. 130, per un tratto di circa 100 m intorno al km 7+200, nel comune di Sesto Fiorentino è stato sviluppato direttamente dagli Uffici Tecnici del Global Service in esecuzione dell'ordine di servizio dell'11/02/2014 prot. n. 69279, direttamente a livello esecutivo in considerazione del fatto che non esiste un processo autorizzativo che possa rendere necessario lo sviluppo di un progetto definitivo;

RICHIAMATI:

- la determinazione dirigenziale n. 95 del 18/01/2018 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per il ripristino della sede stradale sulla SP 130 al km 7+200;
- la Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Sesto Fiorentino n. 64 del 29/07/2019 finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio mediante approvazione del progetto della Variante (pubblicazione sul B.U.R.T. n. 32 del 07/08/2019);
- la Conferenza dei Servizi, di cui all'Atto dirigenziale n. 674 del 22/03/2019, con la quale la Città Metropolitana di Firenze ha contestualmente approvato il progetto definitivo/esecutivo, nonché la contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dal progetto.

CONSIDERATO che la Città Metropolitana, ha comunicato ai proprietari interessati dall'opera pubblica, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 prot. 26083, 26089, 26090, 26093 del 01/06/2018, per la partecipazione degli interessati alla fase di apposizione del vincolo e di approvazione del progetto definitivo/esecutivo con dichiarazione di pubblica utilità";

VISTA la richiesta urgente, prot. n. 2304 del 07/10/2019, di messa a disposizione ed espropriazione delle aree per l'esecuzione dei lavori del Rup Ing. Carlo Ferrante in quanto:

- l'imminenza della stagione invernale, visto lo stato del corpo stradale e l'esigenza di garantire la sicurezza della circolazione, richiede provvedimenti immediati e non procrastinabili;
- il tempo richiesto dalla procedura ordinaria di espropriazione non è compatibile con la minaccia di un pregiudizio irreparabile dell'infrastruttura in questione, in quando l'avvio dei lavori condizionato dall'esperimento della procedura delineata dall'art. 20 del D.P.R. 327/01, ovvero dei suoi primi due commi, è tale da compromettere il soddisfacimento dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione e cioè quello di realizzare l'opera in oggetto per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità evitando danni alla struttura stessa;
- che l'opera, qualora iniziasse la stagione invernale accompagnata da forti piogge, non sarebbe comunque idonea a conseguire il suo scopo in tempi brevi;
- che per tale motivo si verifica la circostanza concreta dell'avvio dei lavori;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 3581 del 12/12/2019 rep. 21899 Registrato con serie 1T numero 26062 del 17/12/2019, con il quale è stata disposta, ai sensi degli artt. 22 e 23 TU, l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea dei seguenti immobili interessati dai lavori di ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 130 al km 7+200 di seguito indicati, a favore della Città Metropolitana di Firenze, con sede legale in Firenze via Cavour 1 C.F. 80016450480 P.I. 01709770489:

BACCI Marco nato a Campi Bisenzio il 09/05/1959 c.f. BCCMRC59E09B507I proprietà per 1/1 C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 part. 93 di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero; Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00** Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40** Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78
Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

DATO ATTO che:

- il signor Bacci Marco, in concomitanza dell'espletamento del procedimento amministrativo, procedeva con atto pubblico n. 32733.1/2019 alla permuta dei su citati beni in favore del Sig. Bacci Maurizio nato a Firenze il 12/07/1964 C.F. : BCCMRZ64L12D612B;
- che l'atto n. 3581 del 12/12/2019 non è stato notificato alla ditta catastale Bacci Marco;

VISTA la relazione tecnico-estimativa n. di Prot. 62 del 13/01/2020 con la quale è stata stimata da parte dell'Ufficio Espropri della Città Metropolitana l'indennità di esproprio, di asservimento e occupazione temporanea dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto di proprietà del signor Bacci Maurizio;

RITENUTO, quindi di dover modificare il proprio Atto Dirigenziale n. 3581 del 12/12/2019 sostituendo:

BACCI Marco nato a Campi Bisenzio il 09/05/1959 c.f. BCCMRC59E09B507I proprietà per 1/1 C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 **part. 93** di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero;

Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**

Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

con

BACCI Maurizio nato a Firenze il 12/07/1964 C.F. : BCCMRZ64L12D612B

C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 **part. 93** di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero;

Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**

Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., il decreto di esproprio asservimento e di occupazione temporanea può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di esproprio asservimento, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art.22 commi 1 e 2;
- le aree oggetto di esproprio e di asservimento sono state individuate con Tipo di Frazionamento catastale prot. n. 2019/FI0154155 del 11/11/2019;
- la spesa prevista per l'espropriazione ed asservimento delle aree sopra descritte è stata calcolata in € 3.491,47 comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea per 150 giorni ed è stata impegnata con Determinazione n. 2158 del 22/11/2019 sul cap. 19486 FPV 2020 impegno 266 sub 135, modificata con Determinazione n. 1 del 03/01/2020;
- nel caso di specie ricorre il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22.1, rivestendo l'avvio dei lavori carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20, come emerge dalla richiesta su richiamata del RUP;
- agli interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, deve essere data notizia della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 130 al km 7+200 e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione e di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da

attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea;

RITENUTO dunque di dover determinare in via di urgenza l'indennità di espropriazione e l'occupazione anticipata delle aree interessate dalla procedura espropriativa con riserva di procedere alla rideterminazione o alla conferma dell'indennità provvisoria offerta qualora le ditte espropriande, facciano pervenire a norma dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, elementi utili per la liquidazione dell'indennità;

VISTI:

- il D.LGS. 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.LGS. 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 29/12/2017;

DISPONE

- di modificare il proprio decreto n. 3581 del 12/12/2019 sostituendo:

BACCI Marco nato a Campi Bisenzio il 09/05/1959 c.f. BCCMRC59E09B507I proprietà per 1/1 C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 part. 93 di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero;

Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**

Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

con

BACCI Maurizio nato a Firenze il 12/07/1964 C.F. : BCCMRZ64L12D612B

C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 part. 93 di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero;

Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**

Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78

Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

DETERMINA

- ai sensi dell'art 17 co.2 del D.P.R. 327/2001, alla ditta catastale suindicata che è diventato efficace l'Atto Dirigenziale n. 674 del 22/03/2019 di conclusione della Conferenza dei Servizi volto fra l'altro, oltre che all'approvazione del progetto esecutivo per il ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 130 al km 7+200, alla dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dello stesso art 17 co.2 del D.P.R. 327/2001, gli interessati potranno fornire, ogni elemento utile per la determinazione del valore da attribuire agli immobili ai fini della liquidazione dell'indennità di espropriazione, occupazione temporanea e di asservimento entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso;
- in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di espropriazione, occupazione temporanea e di asservimento spettante al proprietario dei beni immobili interessati al ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 130 al km 7+200 sulla base della relazione tecnico estimativa

prot. n. 62 del 13/01/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sono le seguenti:

BACCI Maurizio nato a Firenze il 12/07/1964 C.F. : BCCMRZ64L12D612B proprietà per 1/1 C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 **part. 93 ex 10** (bosco ceduo € 1,10/mq) di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91 ex 10** (bosco ceduo € 1,10/mq) di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92 ex 10** (bosco ceduo € 1,10/mq) di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero;.
Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**
Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**
Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78
Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 20.4 TU, l'atto che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali civili.
- ai sensi dell'art. 22.1 TU, nei trenta giorni successivi alla immissione nel possesso il soggetto espropriato può comunicare alla Autorità espropriante se condivide le indennità come sopra quantificate. Ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22, ricevuta dall'espropriato la comunicazione di cui al comma 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 TU; in particolare l'atto con cui è disposto il pagamento diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione qualora non siano state presentate opposizioni di terzi ai sensi dell'art. 26.7 e 26.8 TU.
- ai sensi dell'art. 26.3 TU qualora il bene sia gravato da ipoteca, dovrà essere presentata anche una dichiarazione del titolare di tale diritto, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma. Nel caso in cui il bene risulti gravato da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, in assenza di accordo sulle modalità di riscossione, sarà disposto il deposito della medesima presso la Cassa DD.PP. In tal caso l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse.
- decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22.4 e 22.5 TU, si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. Nel suddetto caso l'Autorità espropriante deposita, entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma determinata. Il deposito verrà effettuato a norma dell'art. 26 TU. A seguito della non condivisione della indennità l'Autorità espropriante provvederà a norma dell'art. 21 TU. A tal fine, ai sensi dell'art. 22 comma 4, il soggetto espropriato può chiedere entro il termine indicato di 30 giorni decorrenti dalla immissione nel possesso, la nomina dei tecnici avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21. In caso affermativo si invita a designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione.

SI RICORDA CHE:

- le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio.
- i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o altro mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; la S.V. potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte.

- nel caso di mancata comunicazione, nei termini sopra indicati, l'Amministrazione scrivente, in qualità di Autorità espropriante, provvederà a richiedere alla Commissione provinciale competente la determinazione della indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 21.15 ed art. 22.5 TU.

DECRETA

- di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 TU, l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili interessati dai lavori di ripristino della sede stradale danneggiata dal movimento franoso sulla SP 130 al km 7+200 di seguito indicati, a favore della Città Metropolitana di Firenze, con sede legale in Firenze via Cavour 1 C.F. 80016450480 P.I. 01709770489:

BACCI Maurizio nato a Firenze il 12/07/1964 C.F. : BCCMRZ64L12D612B proprietà per 1/1 C.T. Comune di Sesto Fiorentino Foglio di mappa n.21 part. 93 di mq 1360 da espropriare per intero, **part. 91** di mq 1639 da asservire ed occupare temporaneamente per intero, **part. 92** di mq 115 da asservire ed occupare temporaneamente per intero.
 Indennità provvisoria di esproprio € **1.496,00**
 Indennità provvisoria di servitù € **1.929,40**
 Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio € 160,78
 Indennità provvisoria di occupazione temporanea annua non finalizzata all'esproprio per 150 giorni naturali e consecutivi € **66,07**

- di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) TU, che il passaggio della proprietà oggetto dell'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito;
- di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) TU, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto con un avviso contenente la indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di essa;
- di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. 23.1 lett. h) TU, mediante immissione nel possesso da parte di questo Ente quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24. La esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 TU.
- di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 TU, la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari a cura e spese del soggetto beneficiario, assunte con determinazione n. 53 del 14/01/2020 sul cap. 19814.
- di dare atto che la somma dovuta a titolo di indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea trova imputazione al Cap. 19486 FPV 2020 impegno 266 sub 135 come da D.D. 2158/2019 modificata con D.D. 1/2020.
- di dare infine atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 TU entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 TU.

Firenze 14/01/2020

**CINI OTELLO - DIREZIONE GARE, CONTRATTI,
ESPROPRI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/00 e del D.Lgs n. 82/05, modificato dal D.Lgs n. 235/10 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'accesso agli atti è garantito tramite l'ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'accesso si riferisce ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché dal Regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”.